

Serie Ordinaria n. 24 - Venerdì 16 giugno 2017

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n.122) 30 maggio 2017 - n.321

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Concessione e rideterminazione del contributo ad imprese del settore Agricoltura e Agroindustria, presa d'atto di economie sul finanziamento già concesso e di variazione denominazione societaria dell'impresa BM Agricoltura Società Agricola di Maria Elena Gatti e Barbara Mori - Società Semplice in BM Agricoltura di Barbara Mori S.S., provvedimento n.117

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato Atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con Legge 26 febbraio 2016, n.21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato Atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art.2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art.6).

Viste:

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi*

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art.2 del d.l. n.74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro **158 milioni**, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art.3-bis del d.l. n.95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art.3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n.262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'Ordinanza n.14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il Decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n.5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata Ordinanza n.14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo Decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n.5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n.14;
- il successivo Decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n.11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata Ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo Decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n. 3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visti i decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria:

- n. 11783 del 23 dicembre 2015 successivamente rettificato dal decreto n. 4302 del 13 aprile 2017 di approvazione dell'intervento ID 53559002 presentato dall'Azienda Agricola Giorgio Sacchi, partita Iva n. 01834950204 e codice fiscale SCCGRG46E19F2670, così come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente Ordinanza;
- n. 2271 del 30 marzo 2016 successivamente modificato ed integrato dal decreto n. 4111 dell'11 aprile 2017 di approvazione dell'intervento ID 53472477 presentato dal-

la Società BM Agricoltura di Barbara Mori S.S., partita Iva n. 01640890503 e codice fiscale MROBBR61R64G702B, così come riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente Ordinanza;

- n. 8671 del 20 ottobre 2015 di approvazione dell'intervento ID 53672731 presentato da Galeotti Daniele, codice fiscale GLTDNL54B03E089C, così come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale alla presente Ordinanza;
- n. 12921 del 5 dicembre 2016, n. 988 del 1 febbraio 2017 e n. 6025 del 24 maggio 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 542.517,97, di € 1.106.035,57 e di € 412.639,48 a saldo per un totale di € 2.061.193,02, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le Ordinanze n. 172 del 21 dicembre 2015 e n. 244 del 2 settembre 2016 per l'intervento ID 53319141 presentato da Lasagna Carlo, codice fiscale LSGCRL58P15E897P;
- n. 4893 del 30 maggio 2016, n. 8817 del 13 settembre 2016, n. 13518 del 19 dicembre 2016 e n. 5925 del 22 maggio 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 69.878,63, di € 179.314,42, di € 29.430,85 e di € 69.655,97 a saldo per un totale di € 348.279,87, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le Ordinanze n. 171 del 14 dicembre 2015 e n. 219 dell'11 aprile 2016 per l'intervento ID 53505351 presentato da Cavicchioli Valerio, partita Iva n. 01658230204 e codice fiscale CVCVLR58E09H870C.

Considerato che con l'Ordinanza Commissariale del 28 aprile 2016, n. 222 veniva costituito il Comitato Tecnico per la valutazione delle domande di contributo relative a immobili ubicati in territori di Comuni limitrofi a quelli di cui all'art. 1, comma 1 del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, così come integrato dall'art. 67-septies del d.l. 22 giugno 2012, n. 83, in attuazione a quanto disposto dall'art. 3, comma 3 del Protocollo d'intesa tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sottoscritto in data 4 ottobre 2012.

Preso atto del parere favorevole espresso, per l'intervento ID 53472477 presentato dalla Società BM Agricoltura di Barbara Mori S.S., dal Comitato Tecnico sopra citato nella riunione del 14 giugno 2016 circa l'esistenza di un nesso causale tra i danni subiti e l'evento sismico, poiché la sede produttiva si trova nel Comune di Bigarello (MN) confinante con i Comuni compresi nell'Area di riferimento».

Vista la comunicazione a firma del Soggetto Attuatore del 14-10-2016, protocollo CT.2016.0005365, in cui veniva trasmesso al S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria il Verbale del Comitato Tecnico per il seguito di competenza.

Preso atto dell'esito del supplemento di istruttoria del S.I.I. di non procedere ad un riesame dell'istanza confermando l'importo di contributo con il decreto n. 4111 dell'11 aprile 2017.

Considerata:

- la nota trasmessa in data 5 aprile 2017 dal comune di Bigarello alla Struttura Commissariale con la quale comunica al Commissario Delegato che i titoli edilizi, riferiti all'intervento ID 53472477, presentati dalla BM Agricoltura di Barbara Mori S.S. risultano completi ed esaustivi;
- la comunicazione trasmessa in data 16 maggio u.s. dal tecnico del beneficiario Galeotti Daniele, intestatario del progetto ID 53672731, in cui dichiara, in nome e per conto del beneficiario del contributo, che gli interventi autorizzati con il titolo edilizio rilasciato dal Comune di Gonzaga in data 21 dicembre 2016 non comportano modifiche strutturali e non sono sostanziali ai fini sismici rispetto a quanto approvato dal S.I.I. con decreto n. 8671 del 20 ottobre 2015.

Preso atto dei decreti:

- n. 1741 del 20 febbraio 2017 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n. 4904 del 15 giugno 2015, con il quale è rideterminato in aumento l'importo del contributo, dell'intervento ammesso e del perizato approvato, per il progetto ID 53302462 presentato dalla Società Agricola Lanfredini e Brunelli Società Semplice, partita Iva n. 01481390209, così come riportato nell'allegato C alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 4111 dell'11 aprile 2017 con il quale viene approvata, per i progetti ID 52913069 e ID 53472477, la modifica della ragione sociale della BM Agricoltura Società Agricola Di Maria Elena Gatti e Barbara Mori - Società Semplice in

BM Agricoltura di Barbara Mori S.S., lasciando invariata la partita Iva n. 01640890503.

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art. 26 dell'Ordinanza n. 13 e s.m.i..

Ritenuto opportuno finanziare gli interventi di cui:

- all'allegato A con risorse a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione;
- all'allegato B con risorse a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012.

Ritenuto opportuno modificare, con conseguente rideterminazione del contributo, l'allegato all'Ordinanza n. 121 del 22 luglio 2015 per il progetto ID 53302462 intestato alla Società Agricola Lanfredini e Brunelli Società Semplice, partita Iva n. 01481390209, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto.

Vista la comunicazione di accettazione del contributo da parte dei sottoelencati Beneficiari sul sistema informatico GEFO:

- Azienda agricola Giorgio Sacchi (ID 53559002) in data 18 maggio 2017;
- Società BM Agricoltura di Barbara Mori S.S. (ID 53472477) in data 10 maggio 2017;
- Galeotti Daniele (ID 53559002) in data 10 novembre 2015 e 15 maggio 2017;
- Società Agricola Lanfredini e Brunelli Società Semplice (ID 53302462) in data 9 maggio 2017.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di concedere il contributo per gli interventi riportati nell'allegato A alla presente Ordinanza, facente parte integrante e sostanziale della stessa, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione;

2. che il SII comunichi alla Struttura Commissariale l'esito della rendicontazione della spesa dei progetti di cui all'Allegato A, ai fini dell'erogazione del contributo con le risorse afferenti all'art. 11, comma 1-bis, del d.l. n. 74/2012, che risultano accreditate e disponibili sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario delegato ovvero con le risorse assegnate al territorio della Regione Lombardia ed afferenti al meccanismo del credito di imposta e dei finanziamenti bancari agevolati per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 3-bis del d.l. n. 95/2012;

3. di concedere il contributo sull'intervento riportato nell'allegato B alla presente Ordinanza, facente parte integrante e sostanziale della stessa, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012;

4. che il contributo relativo all'intervento in Allegato B, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, sia erogato direttamente dall'istituto di credito prescelto sulla base delle disposizioni fornite dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII);

5. di modificare l'allegato all'Ordinanza n. 121 del 22 luglio 2015, con conseguente rideterminazione in aumento dell'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del perizato approvato, per il progetto ID 53302462 presentato dalla Società Agricola Lanfredini e Brunelli Società Semplice, partita Iva n. 01481390209, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del d.l. 95/2012, così come riportato in allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di prendere atto della modifica, per i progetti ID 52913069 e ID 53472477, della ragione sociale della BM Agricoltura Società Agricola di Maria Elena Gatti e Barbara Mori - Società Semplice

Serie Ordinaria n. 24 - Venerdì 16 giugno 2017

in BM Agricoltura di Barbara Mori S.S., con la medesima partita Iva n. 01640890503;

7. di prendere atto delle economie a seguito della liquidazione del contributo a saldo, al singolo beneficiario, così come riportate nell'allegato D alla presente Ordinanza quale parte integrante e sostanziale della stessa;

8. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'istruttoria competente e ai beneficiari del contributo di cui all'allegato A, B, C e D;

9. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Roberto Maroni

— • —

Concessione dei contributi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale / Nominativo	Comune	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53559002	01834950204/ SCCGRG46E19F267O	AZIENDA AGRICOLA GIORGIO SACCHI	MOGLIA	222.443,53	222.443,53	196.198,60
2	53472477	01640890503/ MROBBR61R64G702B	BM AGRICOLTURA DI BARBARA MORI	BIGARELLO	947.782,69	947.782,69	886.049,20
Totale							€ 1.082.247,80

— • —

ALLEGATO B

Concessione dei contributi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria Finanziati con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 - D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale / Nominativo	Comune	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
3	53672731	GLTDNL54B03E089C	GALEOTTI DANIELE	GONZAGA	115.733,10	115.733,10	115.733,10
Totale							€ 115.733,10

— • —

ALLEGATO C

Rideterminazione del contributo su danni a Immobili produttivi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria Finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 - D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF	Ragione sociale	Comune sede unita locale	Ordinanza concessione	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53302462	01481390209	LANFREDINI E BRUNELLI Società Semplice Agricola	SABBIONETA	121 del 22-07-2015	220.977,90	220.977,90	198.916,28
TOTALE								€ 198.916,28

— • —

Serie Ordinaria n. 24 - Venerdì 16 giugno 2017

ALLEGATO D

Contributi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria ECONOMIA a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 - D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso (€)	Contributo rideterminato (€)	Importo liquidato (€)	Economia (€)
1	53319141	LSGCRL58P15E897P	LASAGNA CARLO	SAN BENEDETTO PO	2.063.204,85	2.061.193,02	2.061.193,02	2.011,83
2	53505351	01658230204/ CVCVLR58E09H870C	CAVICCHIOLI VALERIO	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	348.279,88	348.279,87	348.279,87	0,01
TOTALE ECONOMIE								€ 2.011,84